

COMUNICATO STAMPA

CONFAPI BRESCIA**PRIMO TRIMESTRE 2024, FRENA L'EXPORT BRESCIANO:
-8,5% IL CONFRONTO CON IL PRIMO TRIMESTRE DEL 2023**

Ma il confronto congiunturale con l'ultimo trimestre 2023 registra una lieve ripresa. Cordua (Confapi): «Instabilità geopolitica e Germania rallentano il dinamismo delle imprese, ma positive sono la prima riduzione dei tassi d'interesse e l'approvazione dei primi decreti attuativi su Industria 5.0. L'auspicio è che dopo il voto il Green Deal UE diventi meno ideologico»

Brescia, 11 giugno 2024 – Nel **primo trimestre 2024** le **esportazioni** bresciane ammontano a **5,089 miliardi** di euro, in lieve crescita (**+1,9%**) rispetto all'ultimo trimestre 2023, ma in netto calo (**-8,5%**) se il confronto è fatto con il primo trimestre 2023. In calo, nel confronto con il primo trimestre dello scorso anno, anche le **importazioni** (**2,97 miliardi** circa; **-11,6%**). A osservarlo è il **Centro Studi Confapi Brescia** rielaborando i **dati Istat** sull'analisi dell'**export** a livello provinciale. L'analisi tendenziale (il confronto anno su anno) evidenzia un **calo** soprattutto nel mercato di **area UE** (**3,25 miliardi** di euro l'export, **-11,6%**), mentre **America settentrionale** (**429 milioni**, **+2,6%**) e **Asia** (**496,5 milioni**, **+6,8%**) registrano un segno positivo. Nell'analisi provinciale dell'export, **Brescia** – insieme ad Ascoli Piceno, Livorno, Bologna e Milano – è tra le province che presentano le performance **negative** più accentuate. Nell'analisi per macro aree, la **diminuzione** dell'export nazionale in valore (**-2,8%**) è sintesi di dinamiche territoriali molto differenziate: si rileva una crescita marcata per le **Isole** (**+8,9%**) e relativamente più contenuta per il **Sud** (**+4,3%**), mentre il **Nord-est** (**-2,4%**) e il **Nord-ovest** (**-3,4%**) mostrano una flessione e il **Centro** (**-10,4%**) una decisa contrazione.

«Numeri in **lieve crescita** rispetto all'ultimo trimestre 2023, ma in forte calo rispetto al primo trimestre 2023 – osserva il **presidente di Confapi Brescia Pierluigi Cordua** -. Purtroppo permane una certa **instabilità geopolitica** e restano le difficoltà della Germania, che sta mostrando **segnali** di ripresa ma i cui effetti non sono ancora visibili per le nostre **esportazioni**, così legate al mercato tedesco. Positivo anche il primo ribasso dei **tassi d'interessi**, seppur limitato». Da parte di **Cordua** anche un auspicio sul **dopo voto** in **Europa**: «Tenendo anche conto del voto che c'è stato, siamo **speranzosi** del fatto che con la nuova **commissione** Ue possa esserci una declinazione del **Green Deal** in chiave meno ideologica e più attenta invece ai fattori **produttivi**, industriali ed economici delle **imprese**». Infine, una sottolineatura sui provvedimenti legati a **Industria 5.0**: «Accogliamo con favore che i **decreti attuativi** per la 5.0 stiano cominciando a essere prodotti, questo dovrebbe dare un **impulso** al mercato, soprattutto per quanto riguarda i produttori di **macchinari** industriali e al manifatturiero legato a questo comparto».

Ufficio Stampa – Confapi BresciaTel. 030 23076 - ufficiostampa@confapibrescia.it